



*Comuni di*  
Albinea  
Cadelbosco di Sopra  
Campegine  
Carpineti  
Rubiera  
Sant'Ilario d'Enza  
San Martino in Rio  
Viano



*In collaborazione con*

**Fondazione I Teatri di Reggio Emilia**

**Associazione Insieme per il Teatro di Reggio Emilia**

**Reggio Emilia**

**Palcoscenico del  
Teatro Municipale “Romolo Valli”**

*Piazza Martiri del 7 luglio*

*Un Contrabbasso all'Opera!*

**Davide Galaverna** *contrabbasso*

**Luigi Fontana** *organo*

***Il programma***

**Henry Eccles**

(1675 – 1735)

Sonata in La minore per Contrabbasso e Basso Continuo

*Largo – Courante – Adagio – Vivace*

**Gaetano Donizetti**

(1797 – 1848)

Grande Offertorio per Organo in Re Maggiore

**Domenico Dragonetti**

(1763 – 1846)

3 Valzer per Contrabbasso

**Giovanni Bottesini**

(1821 – 1889)

Reverie in Mi minore, per Contrabbasso e Organo

**Nello Nicotra**  
Piccola Suite n° 2 per Contrabbasso  
*Moderato – Andante – Allegro*

**Giovanni Morandi**  
(1777 – 1856)  
Sinfonia per le Feste di 1.ma Classe in Re maggiore  
*Maestoso – Allegro vivace*

**Giovanni Bottesini**  
(1821 – 1889)  
Fantasia “La Sonnambula” in La maggiore,  
per Contrabbasso e Organo

***Gli interpreti***

**Davide Galaverna**

Si è diplomato in contrabbasso presso il conservatorio "A. Boito" di Parma sotto la guida del m° V. Gorgni. Perfezionatosi successivamente con il m° Petracchi si è poi trasferito in Germania per seguire vari corsi con W. Guttler. Dopo essere risultato idoneo in varie audizioni e concorsi ha suonato in varie orchestre e fondazioni in Italia ed all'estero tra cui: Orchestra della Svizzera Italiana di Lugano, Orchestre RAI di Milano e Roma, Arena di Verona, I Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra "Haydn" di Trento e Bolzano, Orchestra Sinfonica "Toscanini" di Parma, Orchestra Regionale Toscana, Orchestra Sinfonica di Sanremo. In ambito cameristico ha suonato con importanti ensemble primo fra tutti I "Solisti Veneti" diretti da Claudio Scimone e con l'Orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo, con entrambi i gruppi ha effettuato tournée in Italia, Germania, Svizzera e Sud America. Ha fatto parte per 10 anni de "Gli Archi Italiani" gruppo da camera con il quale ha svolto anche attività solistica in vari paesi europei. Dal 2005 forma un duo con la pianista Ketty Teriaca, svolgendo attività solistica con ottimi risultati di critica e di pubblico ( Norvegia, Francia, Parma, Bologna , Milano). Dal 1999 ricopre il ruolo di Primo contrabbasso presso il Teatro Bellini di Catania. Dal 2012 è docente di contrabbasso presso l'Istituto musica "V. Bellini " di Caltanissetta.

## **Luigi Fontana**

Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica sotto la guida del maestro Stefano Innocenti presso il Conservatorio di Musica “A. Boito” di Parma, e successivamente ha pure conseguito il diploma di Clavicembalo. Ha partecipato a corsi di interpretazione e improvvisazione tenuti da H. Vogel, L.F. Tagliavini, M. Radulescu, E. Kooiman, J. Essl, M. Chapuis ed altri docenti, in Italia e all'estero. Nel 1988 è risultato vincitore del Concorso Svizzero Internazionale dell'Organo, svoltosi su strumenti storici del Canton Ticino. Al cembalo, in duo col flautista C. Ferrarini, ha inciso vari CD con musiche di J.S. Bach, A. Vivaldi, G.F. Haendel, A. Mancini, D. Scarlatti e altri autori, in buona parte inedite. Ha tenuto i concerti inaugurali del restauro di numerosi organi storici, ed ha suonato in prima esecuzione musiche di Bellissimo, Grisoni, Nicoli, Talmelli. Collabora come continuista con l'Orchestra Barocca di Cremona, la Capella Regensis di Reggio Emilia, l'Accademia dei Virtuosi di Genova, ed è docente di Organo Complementare e Canto Gregoriano presso il Conservatorio “G. Puccini” di La Spezia.

## *Lo strumento*

### **L'organo Luigi Montesanti del 1815 del Teatro Municipale “Romolo Valli” di Reggio Emilia**

Nel 2007 l'Associazione Insieme per il Teatro e la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia – con la sponsorizzazione di Banca Intesa, Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo e Cariparma&Piacenza – hanno consentito che l'organo del Teatro Municipale, patrimonio artistico culturale di rimarchevole valore storico, fosse debitamente restaurato.

Il recupero di questo strumento è di particolare importanza.

L'organo, a trasmissione meccanica, fu costruito nel 1815 da Luigi Montesanti di Mantova (come indica un cartiglio manoscritto nella segreta del somiere maestro).

Figura interessante in questo campo, nato nella suddetta città nel 1757 e ivi morto nel 1830, fratello di Andrea e padre di Ferdinando, entrambi organari, Luigi è stato il più valido costruttore della sua famiglia e ha lasciato numerosi strumenti in Mantova e nel Veneto.

Da una prima indagine condotta su documenti dell'Archivio di Stato di Reggio Emilia si è potuto stabilire che nel 1857, su proposta della Direzione degli Spettacoli che si incaricò dell'inaugurazione del

Nuovo Teatro Comunitativo, l'organo fu acquistato dalla Comunità per 2.300 lire ed installato nella sua posizione attuale dalla ditta organaria Riatti di Reggio Emilia, una tra le più prestigiose dell'epoca. Già perfettamente funzionante quindi alla data di apertura del Teatro, l'organo nel 1888 subì, per volontà del Barone Raimondo Franchetti, allora impresario del Teatro, un restauro che lo ridusse al corista normale internazionale.

L'attuale restauro conservativo è stato effettuato dall'organaro Pierpaolo Bigi di Reggio Emilia.

### Disposizione fonica

L'organo presenta una facciata disposta a cuspide con ali, dal FA 1 del principale.

Tastiera di 50 tasti, DO 1 – Fa 5, con prima ottava corta.

Tasti diatonici in ebano. Tasti cromatici in osso.

Pedaliera scavezza a leggio DO 1 – la 2.

Registrazione a pomelli disposte su due colonne a destra della tastiera:

Voce umana	Principale 8 Bassi
Tromba Bassi	Principale 8 Soprani
Tromba Soprani	Principali 8 Soprani II°
Corni dolci Bassi (da Do 2)	Ottava 4 Bassi e Soprani
Corni dolci Soprani	Quintadecima
Flauto in VIII Bassi	Decimanona
Flauto in VIII Soprani	Vigesimaseconda
Flauto in XII	Vigesima sesta e nona
Ottavino	Trigesimaterza e sesta
Viola 4 Bassi (da Fa 1)	Sesquialtera in XXIV
	Cornetto I°
	Cornetto II°
	Contrabbasso 16

Divisione fra Bassi e Soprani: Mi3 – Fa3

Accessori: unione tasto/pedale

Terza mano (pedale del La 2)

Corista: La 3 a 440 hz a 20°



## Il monogramma di J. S. Bach

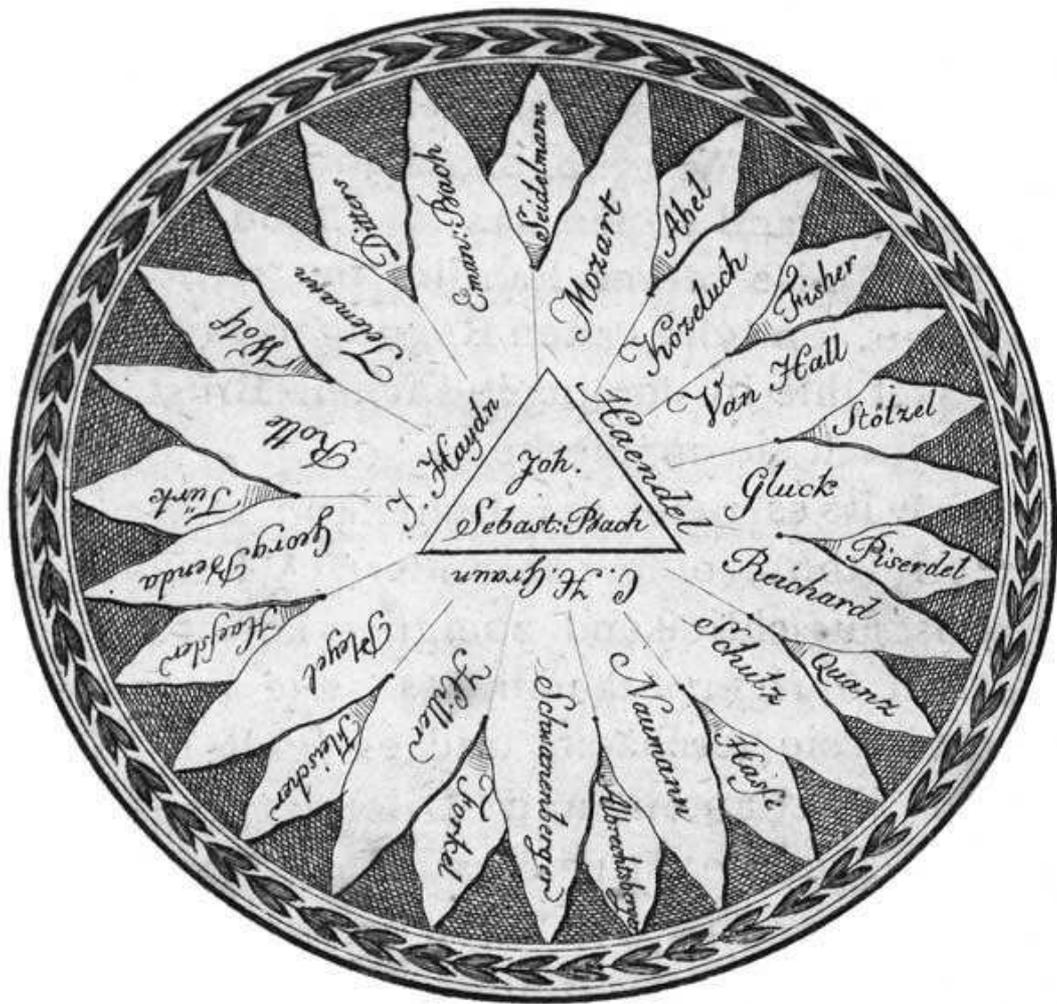
Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come  
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta  
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare  
la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.  
 Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

*Sponsor*



**Banca popolare  
dell'Emilia Romagna**



**GRUPPO BPER**

*Sponsor tecnico*

★★★★  
**Hotel Posta**

*Si ringraziano*

la presidenza, il direttore generale,  
il consiglio d'amministrazione

e tutto il personale della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia  
*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*